

L'ANNUNCIO ALLA BORSA DEL TURISMO. DA JANNOTTI PECCI APPELLO PER LA SBUROCRATIZZAZIONE. «LA TUTELA NON SIA UN BLOCCO»

De Magistris: entro Natale altre 32 chiese aperte al pubblico

NAPOLI. La cultura combatte la camorra e per questo il sindaco di Napoli Luigi de Magistris alla chiusura della XVIII edizione della Borsa mediterranea del turismo archeologico a Paestum ha annunciato che entro Natale 32 chiese saranno riaperte al pubblico: «Attraverso un progetto di questo tipo, con alcune associazioni di giovani, per Natale apriremo 32 chiese che sono chiuse da tempo per mancanza di personale: facendo pagare un piccolo biglietto destinato per metà al Comune per recuperare le spese utili a tenerle aperte e l'altra metà per dare uno stipendio ai ragazzi che faranno da guida e che così sottrarremo alla tentazione del male». «La sostenibilità è figlia delle strutture di base che un luogo è in grado di offrire a chi decide di visitarla - ha evidenziato Costanzo Jannotti Pecci, presidente di Confindustria Campania - è inconcepibile che a Napoli l'Autorità portuale non si ponga problema delle condizioni del Molo Beverello, un terminal crocieristico con numeri impressionanti». Sulla burocrazia imperante poi ha avvertito: «La tutela non può essere un elemento che blocca tutto» ricordando le procedure interminabili occorse per una recente iniziativa alberghiera nella parte più difficile nella città di Napoli da parte di una nota catena che ristrutturato un edificio storico, per 60 anni abbandonato, ipervincolato. In questa direzione, Pecci ha voluto lanciare anche a nome di Confindustria un appello per la Borsa: «Occorre un segnale chiaro perché questo evento così importante debba uscire dalla logica della precarietà per svolgere al meglio al sua funzione».

